

Operazione interforze coordinata dalla Guardia Costiera, in azione pure Arpacal e Lam

Depuratore di Pateriti, raffica di sanzioni

Provvedimenti per Rhegion Agua che gestisce l'impianto e Comune (mancata autorizzazione allo scarico)

Stoccaggio di rifiuto (vaglio di grigliatura) al di là dei limiti temporali previsti per il deposito temporaneo - così come previsto dalla normativa di riferimento di quest'anno - e una serie di anomalie al processo di depurazione con malfunzionamenti di alcune apparecchiature.

È quanto hanno accertato i militari della Capitaneria di Porto di Reggio Calabria che assieme a Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Provinciale di Reggio, oltre ai tecnici dell'Arpacal e ai militari specializzati del Laboratorio mobile ambientale (Lam) del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, hanno effettuato un controllo all'interno del depuratore di acque reflue di Pateriti.

A conclusione dell'accertamento, e sulla base di quanto emerso da una serie di rilievi compiuti, è così scattata la denuncia in stato di libertà all'Autorità giudiziaria del responsabile di Rhegion Agua, la società che attualmente gestisce il depuratore, per violazioni in materia ambientale.

Più nello specifico - come è emerso sin qui dagli accertamenti -, oltre a quanto riscontrato nell'impianto in un'area adiacente alla stessa struttura è stata riscontrata la fuoriuscita di acque reflue dalla condotta di scarico (dagli atti acquisiti la condotta è stata seriamente danneggiata da un evento franoso risalente all'anno 2010).

Queste acque si riversavano non più nel corpo recettore - hanno spiegato gli investigatori - ma sul suolo ed infine nel vallone sottostante. Sempre secondo quanto emerso da questa prima fase delle indagini, i test analitici effettuati dall'Arpacal e dal Lam, hanno evidenziato un'alta contaminazione di tipo fecale e la loro non conformità ai valori limite previsti dalla normativa di riferimento. Per questo è stata elevata una sanzione amministrativa nei confronti del gestore del depuratore.

Per la risoluzione della pro-

blematica riscontrata sono stati informati gli uffici della Regione, della Provincia e del Comune di Reggio anche per conoscere le determinazioni che sono state intraprese nel corso di questi anni.

Durante il controllo, venivano altresì riscontrate anomalie nella compilazione dei registri di carico e scarico rifiuti per i quali veniva elevato a carico della società gestrice una sanzione amministrativa in violazione al Testo Unico Ambientale. Per la mancanza dell'autorizzazione allo scarico è stato invece sanzionata l'Amministrazione comunale. **◀(r. rc.)**

**Tra le criticità
la fuoriuscita
di acque reflue
dalla condotta
di scarico**



Tecnici al lavoro. Una fase della verifica dopo i prelievi